

COMUNICATO 05/04/2012

I LAVORATORI CONOSCONO PROFONDAMENTE IL SIGNIFICATO DELL'ART. 18. SANNO CHE È L'AFFERMAZIONE DELLA PROPRIA DIGNITÀ E NEL CORSO DEGLI ANNI SI SONO OPPOSTI CON FORZA ALL'ATTACCO DI CIÒ CHE L'ART. 18 SIGNIFICA. PER QUESTO NELLE SCORSE SETTIMANE C'È STATA MOBILITAZIONE CONTRO L'ENNESIMO TENTATIVO DI SCARDINARE LE TUTELE PREVISTE DALL'ART. 18 DA PARTE DEL GOVERNO. QUESTO TENTATIVO È STATO MOMENTANEAMENTE INTERROTTO. A DISTANZA DI POCCHI GIORNI, DOPO INCONTRI NOTTURNI SEMICLANDESTINI CON I RAPPRESENTANTI DELLE FORZE POLITICHE CHE SOSTENGONO QUESTO GOVERNO (E QUINDI SENZA LA PRESENZA DELLE PARTI SOCIALI) ASSISTIAMO AD ULTERIORE AFFONDO NEI CONFRONTI DEI DIRITTI DEI LAVORATORI. A QUESTO AFFONDO OFFRONO SPONDA GIORNALISTI E TRIBUNI VARI CHE ANCOR PRIMA DI CONOSCERE IL TESTO SI SPERTICANO IN LODI COME GIÀ AVEVANO FATTO NEI TENTATIVI PRECEDENTI AL FINE DI CREARE UN CLIMA DI CONDIVISIONE DELLE DECISIONI DEL GOVERNO. DA PARTE NOSTRA PERMANE LA CONTRARIETÀ AD OGNI MODIFICA DELL'ART. 18 E SIAMO IMPEGNATI A SOSTENERE LE NOSTRE POSIZIONI NELLE INIZIATIVE DI LOTTA DEI PROSSIMI GIORNI.

FIOM BERETTA